



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

Area III – Didattica e Ricerca

UOR: Ufficio Formazione Post Laurea

IL RETTORE

- VISTO** l'art. 17 dello Statuto;
- VISTA** la L. 30 dicembre 2010, n° 240, e, in particolare, l'art. 22;
- VISTA** l'articolo 1 bis della L. 5 giugno 2025, n° 79, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026, nella parte in cui ha integrato la L. 30 dicembre 2010, n° 240 (Legge Gelmini), previa introduzione di un articolo 22bis, rubricato <Incarichi post-doc> ed un articolo 22ter, rubricato <Incarichi di ricerca>;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 6 agosto 2025, n° 592, recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca – artt. 22-bis e 22-ter, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO** il D.R. 24 marzo 2025, Rep. n° 647, Prot. n° 95730, con il quale è stato emanato il Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Salerno;
- VISTO** il D.R. 1° dicembre 2025, Rep. n° 2424, Prot. n° 410974, con il quale è stato emanato il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi post doc e di incarichi di ricerca;
- CONSIDERATO** che, ai sensi degli articoli 1, comma 1, e 2, comma 1, del suddetto Regolamento: *“l'Università degli Studi di Salerno può stipulare, ai fini dello svolgimento di attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione, contratti a tempo determinato, denominati 'incarichi post-doc'. Il conferimento degli incarichi post-doc avviene previo espletamento di procedure selettive che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti”;*
- VISTA** la delibera con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria industriale/DIIN, nella seduta del 27.02.2026, ha proposto l'attivazione di una procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il conferimento di n° 1 incarico post-doc, della durata di 2 anni, nell'ambito del Progetto denominato *“Misura di proprietà di flusso di pellet di ossidi di ferro ricoperti”*, (Progetto U-GOV 300395RFC25POLET_01);
- CONSIDERATO** che il suddetto incarico di ricerca, della durata di 2 anni, sarà finanziato sul fondo del Progetto superProDR (CUP: D43C25001190006), Codice U-GOV: 300395RFC25POLET_01, resp. prof. Massimo Poletto, vincolati con documento contabile n° 39 del 06.03.2026;
- RILEVATO** che la spesa, per un importo onnicomprensivo lordo pari ad € 84.000,00 (EURO Ottantaquattromila/00), graverà su CA.04.01.06.10 (Incarichi e collaboratori di ricerca) del budget economico anno 2026,

DECRETA

PROCEDURA SELETTIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N° 1 INCARICO POST-DOC
(EX ART. 22 BIS L. 30 DICEMBRE 2010, N° 240)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

Art. 1
Disposizioni generali

È indetta una procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il **conferimento** di n° 1 incarico post-doc, della durata di 2 anni, presso il Dipartimento di Ingegneria industriale/DIIN dell'Università degli Studi di Salerno.

La procedura selettiva di cui al presente bando assicura la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare l'aderenza del curriculum scientifico-professionale allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto.

Gli incarichi post-doc hanno durata almeno annuale e possono essere rinnovati e prorogati fino alla durata complessiva di tre anni.

La durata complessiva degli incarichi post-doc conferiti al medesimo soggetto, anche da parte di Istituzioni diverse, inclusi eventuali rinnovi e proroghe degli stessi, non può superare i tre anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata complessiva dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Gli incarichi post-doc di cui al presente bando di concorso verranno conferiti per la realizzazione del Programma di Ricerca di seguito indicato:

Responsabile della Ricerca	Titolo
Responsabile della Ricerca	Prof. Massimo Poletto
Titolo Programma di Ricerca	«Misura di proprietà di flusso di pellet di ossidi di ferro ricoperti»;
Descrizione Programma di Ricerca	Messa a punto del sistema sperimentale di misura delle proprietà di flusso di ossidi metallici in atmosfera reattiva e ad alta temperatura. Conduzione delle misure delle proprietà di flusso in condizioni controllate di riduzione degli ossidi metallici ad alta temperatura.
Durata di ciascun incarico	2 anni
Gruppo Scientifico Disciplinare	09/ICHI-02
Settore/i Scientifico Disciplinare/i rientrante/i nel medesimo Gruppo Scientifico Disciplinare	ICHI-02/A
Dipartimento sede dell'incarico post-doc	Ingegneria industriale/DIIN
Estremi delle fonti di finanziamento su cui far gravare il costo del contratto	fondo del Progetto superProDR (CUP: D43C25001190006), Codice U-GOV: 300395RFC25POLET_01, resp. prof. Massimo Poletto;

Informazioni sulle attività di ricerca relative al tema del Programma di Ricerca potranno essere richieste al Responsabile Scientifico presso il Dipartimento di Ingegneria industriale/DIIN dell'Università degli Studi di Salerno.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

Art. 2

Trattamento economico, fiscale e previdenziale

Ai titolari di incarichi post-doc è corrisposto un trattamento economico annuo definito sulla base del trattamento economico minimo stabilito con Decreto del Ministro. Il valore deve essere determinato in misura non inferiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito in classe 0 e non superiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno in classe 0, al momento della sottoscrizione del contratto. Il Dipartimento motiverà sulla determinazione del compenso in relazione all'impegno richiesto ed alla complessità delle attività da svolgere.

Il trattamento economico onnicomprensivo lordo dell'incarico post-doc, per 2 anni, è pari ad **€. 84.000,00** (lordo percipiente annuale: € 30.002,00), ed è corrisposto in rate mensili posticipate.

L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi.

Art. 3

Requisiti per la partecipazione alla procedura selettiva

Possono partecipare alle selezioni per l'attribuzione di incarichi post-doc esclusivamente coloro che siano in possesso del seguente titolo accademico di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero, ovvero, per i settori interessati, del seguente titolo di specializzazione di area medica:

<i>Numero incarichi</i>	<i>Titolo Programma di Ricerca</i>	<i>Dottorato di Ricerca / Titolo di Specializzazione</i>
1	« Misura di proprietà di flusso di pellet di ossidi di ferro ricoperti »	Dottorato di Ricerca conseguito in Italia o all'estero in INGEGNERIA INDUSTRIALE o equivalente

Tali requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva.

Nel caso in cui il candidato sia in possesso del titolo di studio di cui al comma precedente conseguito all'estero e lo stesso non sia stato riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali o con le modalità di cui all'articolo 2 della L. 11 luglio 2002, n° 148, la Commissione giudicatrice di cui al precedente art. 5 valuterà, ai soli fini della partecipazione alla selezione pubblica, la conformità dello stesso all'analogo titolo di studio rilasciato da Università italiane.

Non possono partecipare alla procedura selettiva:

- il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che hanno fruito di contratti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della L. 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 (Ricercatori RTT);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

- coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
- coloro che abbiano già fruito di incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 240/2010 presso l'Università degli Studi di Salerno o altre università italiane, statali, non statali o telematiche, o presso gli enti di cui al comma 1 del medesimo articolo, per un periodo che, sommato alla durata prevista dell'incarico di cui al presente avviso, superi complessivamente i 36 mesi, anche non continuativi. Ai fini del calcolo della sopracitata durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che abbiano già fruito di contratti di ricerca (art. 22 della Legge 240/2010), di incarichi post-doc (art. 22-bis della Legge 240/2010) e di incarichi di ricerca (art. 22-ter, della Legge 240/2010), anche se conferiti o stipulati da parte di istituzioni diverse, per un periodo che, sommato alla durata prevista dell'incarico messo a bando, superi complessivamente gli 11 anni, anche non continuativi. Ai fini del calcolo della sopracitata durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'esclusione dalla procedura selettiva è disposta con motivato decreto del Rettore, e notificata all'interessato.

Art. 4 **Presentazione delle domande telematiche**

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili ai fini del concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/unisa/diin-2026-pd07/domande>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. Sarà possibile allegare al massimo n. 30 documenti per le pubblicazioni e n. 30 documenti per gli altri titoli da far valutare.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- curriculum dettagliato, debitamente sottoscritto dal candidato, relativo all'attività accademica, professionale e di ricerca scientifica;
- tesi di dottorato di ricerca (o di specializzazione medica se requisito di ammissione);
- pubblicazioni, complete dei dati identificativi (autori, titolo, rivista/libro, nn. pagine, anno di pubblicazione);
- ogni altro documento ritenuto idoneo a comprovare la qualificazione professionale, la produzione scientifica e l'attitudine alla ricerca;
- eventuali altri titoli che il candidato ritenga opportuno presentare;
(sono valutati come titoli, tra gli altri, lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, i diplomi di dottorato o di specializzazione, i diplomi di Master, gli attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'Estero);
- elenco, sottoscritto del candidato, di tutti i documenti e titoli presentati.

Non sono ammesse altre forme di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura valutativa.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda **dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 14 aprile 2026**. A tal fine, la procedura informatizzata



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

di cui al presente articolo sarà improrogabilmente chiusa entro il predetto termine perentorio, ed il sistema non consentirà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Entro il suddetto termine perentorio, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione verrà certificata dal sistema informatico stesso mediante apposita ricevuta che sarà automaticamente inviata via e-mail al candidato.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- ✓ mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- ✓ chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- ✓ in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

L'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445.

Art. 5 **Commissione Giudicatrice**

La Commissione è composta da tre componenti effettivi ed un supplente garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere; i componenti sono scelti fra professori e ricercatori a tempo indeterminato o determinato con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel settore scientifico-disciplinare oggetto dello stesso o, in mancanza, nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto dello stesso, e di cui uno con funzioni di Segretario verbalizzante. Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

Essa è nominata, su proposta del Consiglio di Dipartimento proponente, con decreto del Rettore pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito Internet di Ateneo.

Essa, in occasione della prima riunione, individua al proprio interno il Presidente e il Segretario verbalizzante, nonché i criteri e le modalità di svolgimento della procedura valutativa.

Essa può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale.

Non possono far parte della Commissione coloro che:

- a) abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, o un rapporto di unioni civili tra persone dello stesso sesso così come regolato dall'art. 1 della Legge 20.05.2016, n.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

76 oppure che siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'art. 1, commi 37 e ss. della medesima Legge 20. 05. 2016, n. 76 con i/le candidati/e o con gli altri componenti della Commissione;

- b) si trovino in situazione di conflitto di interessi oppure in una situazione per la quale sussistano le cause di astensione di cui all'art. 51 del c. p. c. con i/le candidati/e o con gli altri componenti della Commissione;
- c) siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, ricoprano cariche politiche, siano rappresentanti sindacali o designati da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali, ai sensi dell'art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
- d) i Professori e i Ricercatori che hanno ottenuto nell'anno accademico precedente alla data di emanazione del decreto rettorale di nomina della Commissione una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, comma 7, secondo periodo, della L. 240/2010;
- e) i Professori e i Ricercatori che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale;
- f) i Professori e i Ricercatori che si trovano in una situazione di incompatibilità con la partecipazione alle Commissioni per il reclutamento dei professori universitari derivante dal collocamento in aspettativa ai sensi dell'articolo 13 del D. P. R. n. 382/1980 o da altre specifiche ed espresse disposizioni normative.

Ogni Componente della Commissione deve verificare e dichiarare di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste al precedente comma 5.

La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti della Commissione giudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore. La mancata partecipazione ai lavori da parte dei componenti la Commissione, accertata con decreto rettorale, comporta la decadenza dalla Commissione stessa. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente di Commissione per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di sostituzione da parte del Rettore.

Non sono previsti compensi per i componenti della Commissione giudicatrice.

Art. 6 ***Selezione***

La procedura selettiva si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare l'aderenza del curriculum scientifico-professionale allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto. Essa è integrata da un colloquio pubblico, utile ad accertare l'attitudine alla ricerca dei candidati, anche in una lingua diversa dall'italiano.

I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

- a) qualità, originalità ed innovatività del curriculum scientifico-professionale, con riferimento all'attività di ricerca oggetto dell'incarico, nonché attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte e delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;
- b) attinenza e rilevanza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione;
- c) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'incarico nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca o della lingua italiana in caso di candidati stranieri.

La valutazione complessiva è espressa in 100esimi. La Commissione Giudicatrice predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati (riunione preliminare), stabilisce il punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo e/o pubblicazione nei limiti di:

- 30 punti per il precedente punto a);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

- 40 per il precedente punto b);
- 30 punti per il precedente punto c).

e comunica, quindi, i criteri e punteggi adottati al Responsabile del procedimento, il quale procede alla loro pubblicazione nel sito di Ateneo.

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti (valutazione dei titoli), procede collegialmente all'attribuzione del punteggio relativo ad ogni singolo criterio di valutazione di cui al precedente comma, lettere a e b.

Al colloquio saranno ammessi coloro che hanno ottenuto nella valutazione dei punti a) + b) del precedente comma 2 almeno 50/70.

I punteggi della valutazione dei criteri di cui al comma 2 dovranno esser resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio, la cui data è fissata dal bando di concorso.

La Commissione, una volta conclusi i colloqui, attribuisce il relativo punteggio ed esprime collegialmente, per ciascun candidato/a, un motivato giudizio complessivo.

La Commissione procede a formulare la graduatoria finale di merito determinata dalla somma dei punteggi ottenuti ed individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

L'espletamento di tutte le fasi delle selezioni di cui al presente articolo possono essere eseguite anche in modalità telematica.

In caso di parità di punteggio, la preferenza è accordata al candidato più giovane di età.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Su proposta motivata del Presidente, può essere concessa dal Rettore una proroga per un periodo non superiore a trenta giorni.

Qualora la Commissione non dovesse concludere i propri lavori entro i termini di cui al precedente comma, il Rettore provvederà con proprio provvedimento alla revoca della nomina.

Gli atti della procedura valutativa sono approvati con decreto del Rettore entro 15 giorni dalla consegna dei verbali al competente Ufficio. Gli atti sono pubblicati nel sito internet di Ateneo, nei termini e con le modalità stabiliti dal bando, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.

Il conferimento degli incarichi è formalizzato previa stipula di un contratto di diritto privato tra l'Università degli Studi di Salerno ed il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale di merito.

Entro il termine massimo di 90 giorni decorrenti dalla data di approvazione degli atti concorsuali, in presenza di motivate ulteriori esigenze relative allo svolgimento di analoghe attività, il Consiglio di Dipartimento proponente può proporre il conferimento di ulteriori incarichi post-doc a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria.

Entro 30 giorni dal provvedimento di approvazione degli atti concorsuali, l'interessato è invitato a stipulare il contratto in forma scritta.

Art. 7 **Colloquio**

Il colloquio si svolgerà il giorno **22 aprile 2026, ore 15:00** (ora italiana), ed avverrà per via telematica, previo utilizzo delle piattaforme Microsoft Teams o Skype.

I candidati ammessi riceveranno dalla Commissione apposite comunicazioni relative alla modalità di collegamento. Essi dovranno essere forniti di attrezzature tecniche audio-video adeguate allo svolgimento delle prove in videoconferenza. Il candidato dovrà risultare reperibile all'indirizzo di posta



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

elettronica personale comunicato nella domanda di ammissione, nella giornata e nell'orario indicati per le prove.

L'accertamento dell'identità dei candidati sarà verificabile mediante l'esibizione, contestuale allo svolgimento delle prove concorsuali, dell'originale del documento di riconoscimento i cui estremi sono stati indicati nella procedura di ammissione.

La mancata o l'errata comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica personale, il mancato collegamento e/o l'irreperibilità del candidato nel giorno e nell'orario stabilito, o la mancata esibizione del documento identificativo, saranno considerati come rinuncia alla partecipazione alla prova, e dunque alla selezione, quale ne sia la causa.

Il colloquio di cui al presente articolo verterà sui seguenti **argomenti**: Meccanica e proprietà di flusso dei solidi particellari. Metodologie per la misura delle proprietà di flusso dei solidi particellari in condizioni ambiente e ad alta temperatura.

La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 8

Stipula del contratto individuale di diritto privato

Il contratto individuale di diritto privato di conferimento dell'incarico post-doc dovrà indicare:

- a. la sede principale di svolgimento dell'attività;
- b. la data dell'inizio e del termine finale dell'incarico;
- c. le attività di ricerca, di collaborazione alla didattica e di terza missione e comunque ogni ulteriore specificazione delle stesse;
- d. l'indicazione del trattamento retributivo complessivo;
- e. l'indicazione delle modalità con cui l'incaricato post-doc è tenuto, con cadenza annuale e al termine del contratto, a depositare presso il Dipartimento di appartenenza il risultato dell'attività oggetto dell'incarico a mezzo di apposita relazione;
- f. l'indicazione delle cause di risoluzione dell'incarico e dei necessari termini di preavviso;
- g. l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c. c.;
- h. gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza;
- i. l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nei codici di comportamento e nel codice etico dell'Ateneo.

Il contratto è sottoscritto dal titolare dell'incarico di ricerca e dal Rettore.

Il contratto non configura un rapporto di lavoro subordinato, non dà luogo a diritto di accesso al ruolo delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, né può essere computato ai fini di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Art. 9

Compiti, diritti e doveri dei titolari di incarichi post-doc

Il contrattista post-doc svolge esclusivamente le attività oggetto dell'incarico.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

La titolarità dei contratti post-doc non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Il contrattista post-doc è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Alla conclusione del contratto il titolare dell'incarico post doc deve presentare una relazione sull'attività di ricerca eseguita e i risultati raggiunti nell'ambito del progetto. La relazione è accompagnata dal giudizio del Responsabile della ricerca. In caso di mancata consegna della relazione non si procederà al rinnovo dell'incarico.

All'incarico si applicano, per quanto compatibili, le norme in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili e ogni altra norma in materia di diritti e tutele dei lavoratori e delle lavoratrici.

Il contrattista post-doc è tenuto ad osservare e rispettare tutte le disposizioni del Codice Etico, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Salerno e ad uniformarsi alle norme di protezione e sicurezza, anche in campo sanitario, in vigore presso l'Ateneo. La violazione da parte del contrattista post-doc degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici potrà essere considerata quale giusta causa di licenziamento.

Fatto salvo il diritto morale riconosciuto dalla legge all'autore dell'opera o invenzione, l'Università degli Studi di Salerno è titolare esclusiva dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti nel corso dell'attività svolta dal contrattista post-doc in esecuzione del presente contratto.

La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970, ss. mm. ii. e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore.

Art. 10 Proroga degli incarichi

Gli incarichi post-doc possono essere prorogati fino alla durata complessiva di tre anni, anche non continuativi, di cui all'art. 22-bis della legge L. 5 giugno 2025, n° 79.

Ai fini della durata complessiva dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I termini di cui ai commi precedenti sono derogabili unicamente al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

La proroga dell'incarico post-doc è proposta dal Consiglio di Dipartimento nell'ambito della propria disponibilità di bilancio, tenuto conto dei vincoli di legge. Essa dovrà essere trasmessa almeno due mesi prima della scadenza del contratto al competente Ufficio e dovrà indicare la durata della proroga e le modalità di copertura finanziaria, corredata dall'apposita documentazione.

Il Rettore autorizza con proprio decreto la proroga in data antecedente la scadenza dell'incarico.

La proroga è sottoscritta dal Rettore e dal titolare dell'incarico post-doc.

Art. 11 Estinzione, recesso e sospensione

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza naturale dell'incarico o dal recesso di una delle parti o da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c. c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta.

L'Università degli Studi di Salerno ha il diritto di recedere, con effetto immediato dal rapporto, senza obbligo di preavviso con decreto del Rettore, ove si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- a) il titolare dell'incarico post doc non adempia agli obblighi di cui al successivo articolo 12 in tema di incompatibilità;
- b) il titolare dell'incarico post doc non adempia agli obblighi di cui al precedente articolo 9, ove non inizi l'attività secondo le modalità indicate dal Responsabile della ricerca;
- c) valutazione negativa del Responsabile della Ricerca;
- d) il periodo di sospensione dell'incarico post doc comprometta l'assolvimento dell'attività di ricerca;
- e) il titolare dell'incarico post doc non adempia ad ogni ulteriore diverso obbligo espressamente previsto dal contratto.

In caso di recesso ai sensi del presente articolo, il compenso sarà corrisposto in proporzione al periodo di attività prestato dal titolare dell'incarico post doc.

Il titolare dell'incarico post doc che sia incorso in una delle incompatibilità previste dal presente Regolamento è tenuto a restituire i compensi eventualmente percepiti in ragione dell'incarico, relativamente al periodo in cui è insorta l'incompatibilità.

È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di selezione.

L'incarico può essere sospeso esclusivamente per gravidanza o per malattia grave e debitamente certificata.

Art. 12 ***Incompatibilità e ulteriori incarichi***

Gli incarichi post-doc sono incompatibili con:

- ✓ qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche;
- ✓ proventi derivanti da attività professionali o da rapporti di lavoro svolti in modo continuativo;
- ✓ titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o Enti pubblici di ricerca;
- ✓ titolarità dei contratti di cui all'art. 22, 22 bis e ter e 24 della legge 240/2010;
- ✓ titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero di altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da Istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Gli incarichi post-doc non sono compatibili con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

Fermo restando tutto quanto sopra, titolare dell'incarico post-doc non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Università degli Studi di Salerno.

Art. 13 ***Proprietà intellettuale***



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

L'eventuale realizzazione di un'innovazione, suscettibile di brevettazione, realizzata dal titolare dell'incarico di ricerca nell'espletamento delle proprie mansioni, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia, al Regolamento di Ateneo ed alle eventuali clausole contrattuali di riferimento

Art. 14 **Pubblicità**

Il presente bando di concorso è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Salerno, accessibile tramite il sito internet di Ateneo all'indirizzo: <http://web.unisa.it/amministrazione-trasparente/albo>, nonché inserito nella pagina web dell'Ufficio preposto alla voce: <http://web.unisa.it/ricerca/assegni-ricerca/bandi>

Art. 15 **Trattamento dei dati personali e Responsabile del Procedimento**

In attuazione del Regolamento UE del Parlamento Europeo e del Consiglio in data 27 aprile 2016, l'Università degli Studi di Salerno, in quanto Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 165/2001 e sue successive modifiche ed integrazioni, persegue finalità di interesse generale, opera in regime di diritto amministrativo ed esercita potestà pubbliche. Pertanto, il trattamento dei dati personali, nell'esercizio dei suoi compiti istituzionali, trova il fondamento di liceità nella condizione prevista dall'art. 6, par. 1, del suddetto Regolamento, ed il fondamento giuridico nell'apposito Regolamento di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 18 luglio 2019, Rep. n° 7327, Prot. n° 201636.

Al riguardo, l'Università degli Studi di Salerno garantisce che il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato.

In particolare, i dati personali saranno raccolti in maniera adeguata, pertinente e limitata alle finalità connesse e strumentali al presente bando di concorso ed all'eventuale gestione del rapporto con l'Ateneo, e successivamente trattati in modo compatibile con tale finalità. Essi saranno, se necessario, aggiornati, e conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle suddette finalità, nonché per fini statistici, previa adozione di misure tecniche e organizzative adeguate a tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con le seguenti modalità: informatizzato e cartaceo. Il consenso al trattamento dei suddetti dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso, e per l'eventuale gestione della carriera accademica dello studente; conseguentemente, l'eventuale rifiuto a fornire i dati non consentirà lo svolgimento della predetta procedura concorsuale e la gestione della carriera accademica. I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, anche mediante inserimento nel sito internet di Ateneo, per adempimenti imposti da disposizioni di legge; a tal fine, il trattamento sarà curato da personale dell'Ateneo.

I candidati hanno diritto a: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; ottenere l'accesso, la rettifica, la cancellazione nonché presentare opposizione al trattamento; esercitare il diritto alla limitazione del trattamento non solo in caso di violazione dei presupposti di liceità del trattamento, e quale alternativa alla cancellazione dei dati stessi, bensì anche nelle more che sia riscontrata da parte del titolare una richiesta di rettifica dei dati o di opposizione al trattamento; esercitare il diritto di opposizione alla profilazione; esercitare il diritto alla portabilità dei dati solo qualora il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'art. 6, par. 1, lettera a), o dell'art. 9, par. 2, lettera a) del Regolamento UE o su un contratto ai sensi dell'art. 6, par. 1, lettera b) del Regolamento UE e sia effettuato con mezzi automatizzati; esercitare il diritto all'oblio chiedendo la cancellazione dei propri dati personali nel caso questi siano stati resi pubblici on-line.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Salerno, con sede legale in Fisciano (SA) alla via Giovanni Paolo II, 132, in persona del suo legale rappresentante, Rettore Pro-tempore, PEC: ammicent@pec.unisa.it.

Responsabile della protezione dei dati personali è il Dirigente autorizzato dal Titolare al trattamento, in relazione alle proprie funzioni e competenze, alla protezione dei dati: PEC: protezionedati@pec.unisa.it.

Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il Consorzio Interuniversitario CINECA, nella qualità di fornitore del relativo servizio - con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO), PEC: cineca@pec.cineca.it

Responsabile interno del trattamento dei dati personali è il Capo dell'Ufficio Formazione Post Laurea - dott. Giovanni SALZANO - tel. 089/966242, e-mail: gsalzano@unisa.it.

Responsabile amministrativo del procedimento, secondo quanto previsto dagli artt. 4 e ss. della L. 7 agosto 1990, n° 241, e successive modificazioni, è il Capo dell'Ufficio Formazione Post Laurea - dott. Giovanni SALZANO - tel. 089/966242, e-mail: gsalzano@unisa.it.

Art. 16 **Norme finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando di concorso, si rinvia all'art. 22-bis, 22-ter e 24, comma 3-bis, della L. 30 dicembre 2010, n° 240, così come introdotti del decreto-legge del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79 e alla normativa vigente nelle materie trattate.

IL RETTORE
Prof. Virgilio D'ANTONIO
firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005